

PRESENTAZIONE

Il Museo di Scienze Naturali "Enrico Caffi" di Bergamo venne gradatamente organizzato alla fine del secolo scorso grazie essenzialmente alla opera di Enrico Caffi. Esso è oggi divenuto uno dei più importanti Musei Naturalistici italiani. Di questo noi naturalisti dobbiamo essere grati all'Amministrazione Comunale che col suo impegno costante ha permesso lo sviluppo dell'istituzione. Una notevole tappa di questo potenziamento fu il trasferimento nella bella e idonea sede che il Museo occupa dal 1960. L'esistenza di una ricca fauna, oggi presente e per il passato documentata dai depositi fossiliferi della regione delle Alpi Orobie, indicava Bergamo come sede di elezione per studi naturalistici. La politica seguita dalle Amministrazioni Comunali di appoggiare il Museo all'Università Statale di Milano, prima all'Istituto di Geologia, poi anche a quello di Zoologia, e le notevolissime doti naturalistiche del Direttore prof. Antonio Valle, da poco prematuramente scomparso, sono stati elementi determinanti nello sviluppo che il Museo ha avuto negli ultimi tempi e che l'hanno portato all'attuale consistenza e prestigio, in campo nazionale e internazionale.

Il Museo ha promosso e organizzato spedizioni in Italia, in Grecia e in varie zone dell'Africa che sono state guidate da Antonio Valle e Mario Guerra. Queste spedizioni hanno fruttato, oltre a un notevole materiale da esposizione, anche interessanti dati ecologici sui paesi visitati. In campo geologico l'abile studio dei fossili del Trias superiore di Cene (Bg) condotto da Rocco Zambelli ha fornito materiale di Pesci e Pterosauri che è stato anche oggetto di monografie di studiosi germanici.

Bisogna plaudire a questa nuova pubblicazione che rappresenta una ulteriore necessaria espansione delle attività del Museo.

*Silvio Ranzi
Accademico linceo*